



COMUNE DI MONTEGROTTO TERME

(PROVINCIA DI PADOVA)

Settore Amministrativo

35036 – Piazza Roma, 1 – tel. 0498928711 – Fax 0498928718

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL CONTRATTO INTEGRATIVO ARTICOLO 40, COMMA 3-SEXIES, D.LGS. 165/2001.

1. Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

Data di entrata in vigore dell'accordo	24/12/2013	
Periodo temporale di vigenza	Anno 2013	
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): dr.ssa Peraro Paola – Segretario Generale dr.ssa Scarin Chiara – Responsabile Settore Amministrativo dr.ssa Stecca Caterina – Dirigente Servizi Finanziari Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): RSU Comune di Montegrotto Terme, FP CGIL, CISL FP, UIL FPL, C.S.A. FIADEL, DICCAP-SULPM Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): RSU Montegrotto Terme, FP CGIL, CISL FP, UIL FPL, DICCAP-SULPM	
Soggetti destinatari	Personale non dirigente	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	a)...Produttività individuale b)...Produttività collettiva - progetti obiettivi Polizia Locale	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Nel corso dell'anno sono state acquisite le certificazioni dell'Organo di controllo interno, Revisore Unico dei Conti – dr. Tiberio Ravarotto, in data 18.09.2013, 15.11.2013 e 13.12.2013.
		Nessun rilievo
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 con deliberazione della Giunta Comunale n. 131 del 13.11.2013. È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2012-2014 previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 con deliberazione della Giunta Comunale n. 70/2012.
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui al comma 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009.

2. Illustrazione dell'articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; altre informazioni utili.

Il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo è stato sottoscritto in data 19 maggio 2005 e successivamente integrato in data 13 maggio 2009 e prorogato al 31 dicembre 2012 come previsto dalle norme vigenti e confermato dall'articolo 4 della Circolare 13 maggio 2010, n. 7 della Presidenza

del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica “Contrattazione integrativa. Indirizzi applicativi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150”.

Anche per l'anno 2013 viene applicato, nelle more della sottoscrizione di un nuovo contratto decentrato, il contratto collettivo decentrato integrativo sottoscritto il 19 maggio 2005 e integrato in data 13 maggio 2009.

Per quanto attiene la costituzione del Fondo relativo all'anno 2013:

- a) con determinazione Servizio Segreteria n. 11 del 15 gennaio 2013 è stato costituito il fondo per le risorse stabili anno 2013 destinato al finanziamento delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività;
- b) per l'anno 2012 questo Ente ha rispettato il patto di stabilità interno come risulta da apposita certificazione effettuata al Ministero dell'Economia e delle Finanze con raccomandata A/R prot.n. 6524 del 27.03.2013;
- c) per l'anno 2013 è stato rispettato il Patto di stabilità interno, come si desume dal relativo prospetto di certificazione inviato al Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. com.le n. 5710 del 26.03.2014;
- d) il Revisore Unico dei Conti, con pareri in data 18.09.2013 e in data 15.11.2013, ha espresso parere favorevole all'adozione dei provvedimenti della Giunta Comunale n. 107/2013 e 134/2013 con i quali sono stati attivati due progetti per la Polizia Locale certificando la compatibilità economico-finanziaria e normativa, ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del Decreto Legislativo 165/2001;
- e) il Revisore Unico dei Conti ha attestato, in data 13 dicembre 2013, che nel bilancio 2013 sussiste la disponibilità finanziaria per costituire le risorse variabili in applicazione a quanto previsto dall'art. 15, commi 2, del CCNL del 1° aprile 1999;
- f) con deliberazione della Giunta Comunale n. 157 del 23 dicembre 2013 è stata disposta l'integrazione del fondo risorse decentrate parte variabile anno 2013 finanziando la somma di € 11.039,41, corrispondente all'1,2% del monte salari del 1997, secondo la disciplina dell'art. 31, comma 3, del CCNL 22.01.2004, importo ridotto della percentuale del 6,15% in applicazione dell'art. 9, comma 2bis, del D.L. 78/2010 convertito nella Legge 122/2010;
- g) con determinazione del Servizio Segreteria n. 124 del 24 dicembre 2013 è stato costituito il fondo 2013 delle risorse decentrate stabili e variabili;
- h) la delegazione trattante ha iniziato la contrattazione nella seduta del 2 aprile 2014;
- i) il Revisore Unico dei Conti fornirà certificazione in merito al contratto integrativo annuale per i seguenti criteri:
 - oneri della contrattazione integrativa previsti negli strumenti di programmazione del Comune (art. 40, comma 3 d.lgs. 165/2001);
 - definizione delle risorse che finanziano il fondo nel rispetto delle voci fissate dal CCNL;
 - utilizzo delle risorse nel rispetto dei vincoli di destinazione fissati dal CCNL in particolare sui profili di compatibilità economico-finanziaria e normativa, ai sensi dell'articolo 40-bis, comma 1, del Decreto Legislativo n. 165/2001, sia sulla relazione tecnica sia su quella illustrativa (articolo 40, comma 3-sexies, ed articolo 40-bis, comma 2 del Decreto Legislativo n. 165/2001) nonchè su tutti gli aspetti richiamati nelle predette disposizioni normative (controllo sugli aspetti di carattere economico-finanziario e controllo sulla compatibilità della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli derivanti dall'applicazione delle norme di legge e di contratto, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori e sul rispetto della negoziabilità dei singoli istituti.

Ne consegue che il Fondo per le risorse decentrate finalizzate alle politiche di sviluppo delle risorse umane per l'anno 2013,

- ridotto in conformità alla circolare n. 12 del 15.04.2011 della Ragioneria Generale dello Stato che indica i criteri di riduzione da applicare all'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale per ciascuno degli anni 2011-2012-2013 sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010;



- dove per valore medio dei presenti si deve intendere la media aritmetica dei presenti al 1° gennaio ed al 31 dicembre di ciascun anno e che la misura della riduzione del fondo è data dalla variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale;
- calcolata la percentuale di riduzione del fondo 2013, pari al 6,15%, come di seguito:
 media 2010 (dipendenti 1/1/2010 + dipendenti 31/12/2010)/2= n. (61 + 61)/2 = 61
 media 2013 (dipendenti 1/1/2013 + dipendenti 31/12/2013)/2= n. (58 + 56,5)/2 = 57,25
 differenza 61 - 57,25 = 3,75*100/61= 6,147 = 6,15% percentuale di riduzione;

è il seguente:

Risorse stabili 2013	
Consistenza fondo prima della riduzione	170.442,31
Riduzione percentuale del 6,15% in base alla cessazione di dipendenti dl 78/10	- 10.482,20
Fondo risorse stabili rideterminato	€ 159.960,11
Indennità di comparto corrisposta per il 2013	- 28.338,00
Fondo progressioni	- 80.277,74
Totale risorse stabili disponibili	€ 51.344,37
Fondo progressioni economiche	80.277,74
Costo delle progressioni economiche 2013	- 75.856,73
Accantonamento nuove progressioni anno 2012 non erogabili per dl 78/2010	- 2.104,44
Risorse disponibili per progressioni	€ 2.316,57
Risorse variabili 2013	
CCNL 01.04.1999	
art. 15, c. 1, lett. k): Istat	10.108,44
art. 15, c. 1 lett. m): risparmi annuali su straord.	-
art. 15, c. 2 e 4: increm.1,2% monte salari 1997 riduzione 11.762,82 x 6,15%	11.039,41
art. 15, c. 5: incrementi miglioramento servizi	7.200,00
CCNL 05.10.2001	
art. 4, c. 3 e 4: ICI e incentivi uffici finanziari	-
Risorse variabili	€ 28.347,85
Indennità turni, disagi, rischio, maggiorazioni festive 2013	- 25.659,67
Istat corrisposto nel 2013	- 10.108,44
Indennità di responsabilità/funzioni corrisposte nel 2013	- 13.499,15
Progetti Polizia Locale	- 7.200,00
Totale risorse variabili disponibili	- 28.119,42
Risorse decentrate disponibili per produttività	23.224,95
Fondo 2013 soggetto alle riduzioni dl 78/2010	€ 178.199,52
Quota fondo non soggetta alle riduzioni dl 78/2010	€ 10.108,44
Totale fondo 2013	€ 188.307,96

3. Criterio adottato per il calcolo della percentuale di riduzione del personale.

Nel conteggiare il numero dei dipendenti presenti nell'Ente si è deciso di defalcare il personale incaricato delle posizioni organizzative (Responsabili di Settore) perché non è destinatario della produttività e degli altri istituti contrattuali accessori, ad eccezione della progressione economica e dell'indennità di comparto, in quanto ente di minori dimensioni dove il finanziamento delle posizioni organizzative è a carico del bilancio e non del fondo (art. 11 del CCNL Comparto Regioni-Autonomie Locali del 31.03.1999) e dove la retribuzione di posizione e la retribuzione di risultato assorbono tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal contratto nazionale (art. 10 del CCNL Comparto Regioni-Autonomie Locali del 31.03.1999).

La scelta di non considerare i responsabili di settore è stata applicata al conteggio del personale sia per l'anno 2010 che per l'anno 2013.

Il Comune di Montegrotto Terme alla data del 01.01.2010 ed alla data del 31.10.2010 aveva presenti n. 67 dipendenti a tempo indeterminato, di cui 6 Responsabili di settore/posizioni organizzative.

Pertanto, in base al criterio sopra indicato, la media 2010 è stata calcolata togliendo n. 6 responsabili di settore $67 - 6 = 61$ e quindi $(61 + 61) / 2 = 61 =$ Media 2010.

Due soggetti con P.O. nel corso del 2011 sono stati collocati in aspettativa senza assegni poiché hanno sottoscritto entrambi un contratto a termine di dirigente ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 267/2000 presso altra Amministrazione, n. 1 responsabile è cessato per pensionamento e n. 3 sono tuttora in servizio presso il Comune di Montegrotto Terme.

Inoltre n. 1 dipendente è in aspettativa per aver sottoscritto un contratto ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. 267/2000 presso altra Amministrazione.

Si precisa che, per quanto attiene i dipendenti in aspettativa che hanno sottoscritto contratti a termine presso altra Amministrazione, pur non conteggiandoli tra i presenti, si è ritenuto di mantenere nel fondo risorse decentrate le loro quote di progressione economica in godimento, perché in qualsiasi momento e comunque a fine contratto a termine potranno tornare in servizio presso il Comune di Montegrotto Terme che è tenuto alla conservazione del posto.

Le quote accantonate non vengono riportate in aggiunta alle risorse decentrate del successivo anno in quanto non costituiscono risparmi erogabili nel futuro esercizio finanziario bensì tornano nella disponibilità del bilancio.

Considerate le premesse sopra delineate, il Comune di Montegrotto Terme al 01.01.2013 aveva presenti n. 61 dipendenti a tempo indeterminato, di cui n. 4 Responsabili di settore/posizioni organizzative + 1 dipendente a tempo determinato e al 31.12.2013 n. 61 dipendenti di cui 4 Responsabili di settore/posizioni organizzative + 1 dipendente a tempo determinato.

Per corrispondere in modo più aderente al criterio di riduzione della spesa di personale previsto dall'art. 9, comma 2 bis del DL 78/2010 convertito dalla legge n. 122/2010, si è deciso inoltre di sottrarre dal numero di presenti al 31/12/2013 i mesi di assenza dei dipendenti che nel corso del 2013 non avevano prestato servizio presso l'Ente a vario titolo, in quanto il periodo di assenza non ha dato origine alla corresponsione del trattamento accessorio, calcolando in pro quota la loro presenza al 31.12.2013.

Ne consegue che la media 2013 è stata così calcolata:

01.01.2013: $61 - 4$ responsabili/posizioni organizzative + 1 tempo determinato = 58

31.12.2013: $61 - 4$ responsabili/posizioni organizzative - 0,50 tempo indeterminato cessato in corso anno + 1 tempo determinato - 1 comando che è cessato = 56,50

$(58 + 56,50) / 2 = 57,25 =$ Media 2013

Media 2010 - Media 2013 = $61 - 57,25 = 3,75 * 100 / 61 = 6,147 = 6,15\%$ percentuale di riduzione effettuata.

Montegrotto Terme, li 15 aprile 2014



Il Responsabile
Settore Amministrativo
(dr.ssa Chiara Scarin)